LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

CRONACA CITTADINA

Il numero degli scolari è in continuo aumento

Nelle scuole elementari le lezioni si iniziano domani

Martedì esami di maturità per 1500 studenti - Non ancora risolto il problema delle aule sempre insufficienti al fabbisogno

Il mondo scolastico torinese ha ormai ripreso la propria attività. In tutti gli istituti secondari ha avuto termine in questi giorni la seconda sessione di esami di ammissione, promozione e idoneità. E martedì 2 ottobre cominceranno, con la prova scritta d'italiano, gli esami di maturità e di abilitazione, che interessano circa 1500 studenti, distribuiti (come nella prima sessione) tra una quarantina di commissioni. Al Provveditorato agli Studi sono già giunti da 300 a 400 plichi suggellati contenenti i temi ministeriali per le prove scritte. Intanto si conoscono le cifre esatte, se non dei candidati che nello scorso luglio conseguirono la maturità o l'abilitazione (non tutte le commissioni hanno inviato al Provveditorato i dati relativi), di quelli che in tale sessione vennero dichiarati «respinti» od esclusi dalla seconda sessione: e cioè, 60 negli esami di maturità classica (su circa 800 candidati), 34 nella scientifica (su 500 circa), 29 in quelli di abilitazione magistrale (su 350), 119 in quelli di abilitazione tecnica (su 1600) e 2 nel magistero femminile (su 65).

Negli istituti secondari le lezioni del nuovo anno scolastico avranno inizio il 16 ottobre. Poichè i trasferimenti degli insegnanti sono già stati effettuati da tempo, e sono già in corso le nomine dei supplenti e incaricati da parte del Provveditorato, si presume che alla fine di ottobre tutte le scuole secondarie funzioneranno con piena regolarità.

Quanto alle scuole elementari, le lezioni si inizieranno per gli scolaretti di prima domani lunedì e per quelli delle altre classi martedì 2. Grazie anche all'immissione nei ruoli di 340 vincitori degli ultimi concorsi magistrali (165 dei quali nelle scuole cittadine), le varie scuole potranno funzionare con piena regolarità.

Lo scorso anno gli iscritti alle scuole elementari pubbliche della sola provincia furono 81.735 (34.820 dei quali a Torino), divisi in 504 classi affidate a circa 3300 insegnanti. Al bisogno provvedono, nella Provincia, alla Pecchiotti, alla Peyronel, alla Sclopis, — si dice perciò continuare a praticare, con disagio degli alunni e delle loro famiglie e i soliti inconvenienti didattici e igienici, il sistema del doppio turno. Sole nella prossima primavera si potrà contare sulla ricostruita scuola Coppino, mentre resta tuttora da risolvere il problema delle Tasso e Manzoni, sempre più i bisogni scolastici aumentano.

Duca degli Abruzzi, alla Manzoni, alla Bisagno, per i Salesiani, alla Coppino, — si sono aggiunte 9338 alunni di scuole private (6073 a Torino) e 8356 di scuole parificate (727 a Torino). Quest'anno si prevede che il loro numero subirà un nuovo aumento. Il che farà sentire con maggior asprezza il problema delle aule: sempre insufficienti al bisogno, specie in causa delle distruzioni belliche. In molte scuole di Torino, — all'Affeltri, alla Bettati, alla Boncompagni, alla Coppino, alla De Amicis, alla della sono Miraflori.

Inaugurato stamane il Centro meccanico agricolo

Il Centro meccanico agricolo istituito sotto l'egida del Centro nazionale delle ricerche viene inaugurato stamane alle ore 10,30. La cerimonia si svolge nell'ex-campo volo di Mirafiori — dove ieri hanno avuto inizio le prove dimostrative di macchine agricole delle diverse case concorrenti al bando per la fornitura di un gruppo parti: il gruppo Fiat, Fiat Trattori in rappresentanza del Governo, il presidente e componenti del Consiglio nazionale delle Ricerche, autorità, personalità dell'industria e dell'agricoltura, ispettori nazionali e compartimentali del Ministero dell'Agricoltura, consulenti di studiosi e di coltivatori giunti — come i giovani mille (trattoristi istruiti nelle scuole Fiat — da diverse regioni d'Italia. Dopo la cerimonia inaugurale i convenuti assisteranno alle prove pratiche di lavorazione del terreno effettuate da otto, un centito ferro di macchine, prove che vanno dall'aratura profonda e leggera, alla preparazione e alla fascicolatura, alla seminatura, alla concimazione, inizieranno con. Le prime prove sono state ieri. Le prove sono state ieri. Le prove sono sempre più i bisogni scolastici in aumento.

Aperta l'esposizione filatelica a Palazzo Madama

I cent'anni del francobollo sardo Esemplari che valgono milioni

Un'esposizione filatelica di grande interesse è stata inaugurata ieri a Palazzo Madama. L'hanno organizzata l'Unione internazionale subalpina e il periodico «Il collezionista — L'Italia filatelica»: nel pomeriggio di ieri si è recato ad inaugurarla il sindaco avvocato Peyron, insieme alle altre autorità cittadine e a un folto gruppo di intenditori e appassionati.

Durante l'esposizione, che resterà aperta al pubblico fino al 10 ottobre avranno luogo convegni e sedute fra gli specialisti della filatelia di molte nazioni europee. Vi parteciperanno fra l'altro il «congresso internazionale specialisti di Scrigna» e il «convegno commerciale internazionale».

Molte sono le cose notevoli esposte. Impossibile sarebbe farne un elenco, anche solo sommario. Quasi tutti i «pezzi» disposti nelle bacheche hanno un valore di rarità, o di curiosità storica, o di fattura singolare, che li pone fra i più ricercati dal mercato internazionale. Impossibile anche indicare un valore commerciale preciso: i collezionisti presero sono disposti a pagarli. A ragione. La maggior parte di essi — per non dire tutti — sono orgogliosissimi di quel che posseggono e, per quanto riguarda i francobolli, rifiutano di considerare anche solo l'idea di venderli. «Potrebbero — ci confermi qualsiasi cifra — ci ha detto — non ci basterebbe, non servirebbe a nulla. Per me questi pezzi hanno un valore incalcolabile perchè sono comprezi nella mia collezione. Una collezione che rappresenta una priva, potrei gettarla via. C'è chi mi ha offerto 30 mila franchi svizzeri per un francobollo. Ma non ci penso neanche».

In questa strana attività, in cui la passione si unisce al commercio (talvolta anche alla truffa) si sono sempre più accumulati moltissimi soldi, e si adombrano per la minima proposta indiscreta.

Comunque, fra le cose di più sicuro pregio vi sono, oltre a complessi» (serie di francobolli guasti, già uniti all'originale) e tali rarità, quella dell'affrancatura della corrispondenza del regno di Sardegna. Valgono, ognuno, qualche milione. Chi altro vuole molto rara è rappresentata dai cosiddetti «francobolli frazionati», cioè il «Tre lire» e il «Cinquemagna» tagliato a metà, giacchè quando era il sistema talvolta usato dagli antichi di dividere in due o in quattro parti, ra quando non fosse possibile procurarsi il francobollo del valore desiderato (in questo caso, 8 baiocchi). A proposito di «francobolli frazionati» esistono due esemplari — gli unici nel mondo — di francobolli del regno di Sardegna da 15 centesimi, il primo tagliato a metà orizzontalmente, il secondo diagonalmente.

Ve ne sono altri — sempre di Sardegna — che presentano l'effige rovesciata. Infine — curiosità ed a dato sicuro — esiste all'esposizione una bustina con «Affrancatura mista», che presenta francobolli di tre differenti emissioni del regno di Sardegna. E' datata 1855, in un valore commerciale è incalcolabile: è di quelli di cui il proprietario non si priverebbe mai.

Questa sera al «Nuovo» un film giapponese

Si è concluso ieri il Congresso internazionale di tecnica cinematografica. Le ultime relazioni sono state quelle degli ingegneri Mario Bellero e Vronch e dell'italiano Cambi che ha parlato dei problemi della televisione.

Un folto pubblico ha calorosamente applaudito ieri sera il documentario di Walt Disney ed il film a colori di Renoir «The River».

Questa sera al Teatro Nuovo la «Settimana internazionale cinematografica» presenta il film che a Venezia ha ottenuto il Gran Premio Leone di San Marco, il più alto e ambito riconoscimento del Mostra. E' il giapponese «Rashomon» (Nel bosco) diretta da Kurosawa Scutagawa e interpretata, da Toscio Mifune, il più popolare attore del Giappone. «Rashomon» ha avuto successo ovunque: è stato presentato in tempi diversi ai primordiali, ma ricchi di una grande di violenza e di sangue attraverso a tre differenti versioni, quella di brigante, quella di una moglie e quella di un marito: tre personaggi avvinti da un tragico nodo.

Convegno a Palazzo Cisterna sul problema ferroviario

Il presidente prof. Giuseppe Grosso ha invitato a Palazzo Cisterna per domani alle ore 17 i parlamentari della provincia, i rappresentanti del Consiglio della Camera di commercio, dell'Ente per il Turismo, e di altre istituzioni e organizzazioni allo scopo di studiare un'azione comune per ottenere il miglioramento delle comunicazioni ferroviarie di Torino.

Denuncia il marito e l'amante entrambi minacciano di ucciderla

La drammatica situazione di una moglie: gli uomini fermati dalla polizia, erano in possesso di revolver

Ieri mattina, stravolta, piangente, con gli occhi fuori della testa, la signora Maria, si presentava al commissariato San Paolo una signora di circa quarant'anni, distinta, elegante, sulla trentina, ma ancora bellissima. Ieri, la riceveva il sottufficiale Trovato.

— Sono qui — ansimava la donna — per denunciare mio marito e... il mio amante!

— Tutti e due?

— Tutti e due.

— Che ha fatto vostro marito?

— Vuole uccidermi.

— E il vostro amante?

— Vuole uccidermi.

Mentre il sottufficiale Trovato, che pure, nella sua carriera ha sentite di ogni colore, sgranava gli occhi, la signora, tra sempre di pianto, raccontava. Suo marito ha quarantadue anni, è commerciante: sono sposati da dodici anni, i loro rapporti, sino ad un mese fa, erano sempre corretti, benchè improntati a grande freddezza. Un mese fa la signora aveva modo di conoscere un giovane ventenne, che le aveva aveva suto un foggevole colloquio d'affari con il marito e s'era trattenuto in casa loro non più di dieci minuti. Ma quel dieci minuti erano bastati. Ed era stato un colpo di fulmine per entrambi. Il giovane aveva telefonato alla signora e la signora aveva acconsentito ad un incontro appuntamento in un caffè. Mai rinnamorate era tanto giovane, tanto bello e biondo che il secondo appuntamento era stato un'intimo convegno in alberga.

Primo e ultimo pomeriggio d'amore: chè la signora, impaurita e inorridita del passo fatto aveva dichiarato all'amante di Mai più». Sventuratamente il marito, informato dalla solita lettera anonima, aveva pedinato sua moglie e stata scritta da una «cara amica». L'affrontava e le diceva con estrema calma «So tutto, non voglio fare scandali. Ma bada, se tu rivedrai ancora quell'uomo, io ti ucciderò. Questa è la pistola carica che tengo sempre in tasca. Chiaro? Ti ucciderò». Nel tempo stesso l'amante, pazzo d'amore, le telefonava: «Se non torni da me, ti giuro, l'ammazzerò. Ti amo alla follia, non posso assegnarmi all'idea di non averti più. Non sono un fanfarone, ti ucciderò, ma prima revolver s. La disgrazia, presa fra due fuochi, credeva d'impazzire. Lacrime, notte ella sporgeva l'amante passeggiare sotto le finestre. E il marito, sempre calmo, le diceva: «Lo so, lo so. Ma pare nervosa, ti attendo... ma ricordati, non varcherai l'uscio. Ti ucciderò». Non ha una fotografia di Giorgino? ». «Ma sì! Ecco!» Ed ecco che meraviglia, la donna al mattino era corsa in commissariato.

Il sottufficiale Trovato agiva con lodevole rapidità. E prima di sentire la seconda versione della faccenda: convocato l'amante nel suo ufficio aveva riscontrato che ne fa parte di una rivoltella (per altro accompagnata da porto d'armi); lo diffidava severamente e gli intimava di non molestare più la signora, pena l'arresto per minaccie gravi. E dopo dopo invitava la calma, il marito (anche questo in possesso di pistola con porto d'armi). Una operazione legale condotta, a mesi, la grottesca, dolorosa vicenda.

Si sdraia sui binari aspettando la morte

La Celere ieri sera è dovuta accorrere in via Nizza 75 dove si segnalava la presenza di un individuo che si era sdraiato sui binari del tram. Gli agenti, giunti sul posto, cercavano non per denunciare alcuna di quella posizione; portatolo finalmente in questura, le identità cavano per il Sizenne Michele Rossi, già noto per le sue stranezze. Lo sventurato dichiarava di aver cercato di suicidarsi perchè non aspetta dove recarsi. In seguito all'intervento del Commissariato di Salvario, egli è stato ora ricoverato nel reparto di psichiatria.

Tenta di salvarsi ma cade: il gas gli toglie il respiro

Ore 19,30 di ieri. Il signor Carlo Carignano è nella sua abitazione, al pianterreno di via Cherubini, 30. Ode ad un tratto un picchio all'uscio e dei gemiti. Corre ad aprire ed ecco, gli cade fra le braccia, rantolando, il coinquilino di faccia, il commerciante Giuseppe Gasparini di 45 anni: subito il Gasparini perde i sensi e s'affloscia al suolo. Sembra morto. Impressionatissimo il Carlino lo distende sul letto, poi corre fuori sul pianerottolo ad accertarsi di quel che è successo. Un fermento? Una disgrazia?

La porta dell'alloggio del Gasparini è aperta. Accompagnato da un altro inquilino, il signor Ezzelino Andreoli, il Carlino entra nell'appartamento. Acuto l'odore del gas. Sul fornello un recipiente pieno di caffè, la fiamma è spenta, il gas defluisce dal beccuccio. I due pratiscano la respirazione artificiale al disgraziato. E nel tempo stesso chiamano la Croce Rossa. La Croce Rossa arriva, trasporta il Gasparini alla Santorre Martini: è purtroppo in fin di vita, i medici lo ricoverano in gravissime condizioni: si prodigano per strapparlo alla morte.

La disgrazia è presto ricostruita. Il Gasparini rincasa alle 14, mangia, poi si sdraia sul letto: si fa intanto ai distende sul divano di cucina. Addormenta, dunque, candoei dei caffè. Il liquido bollente, bollocca, spande la fiamma: la solita storia. Ad un tratto il Gasparini si desta, si sente male, si sente soffocare, si ancora la forma di raggiungere l'uscio e di arrivare sino al pianerottolo. Busa alla porta del vicino e cade.

Conferenza del prof. Bastai

Domani alle ore 10 presso la della Clinica medica alle Molinette, con una conferenza del prof. Bastai sul tema: «Le febbricole e la sua». Ad essa, sono invitati tutti la Società Piemontese di medicina interna.

Per la dichiarazione dei redditi

E' in ufficio in via delle Orfane 6 un ufficio per la dichiarazione dei redditi per tutti i cittadini dalle 17,30 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Da due anni pagava il baliatico per un bambino che non esisteva

L'astuta trovata di una ragazza per intenerire il cuore del vecchio amante Il "neonato„ era invece un vigoroso giovanotto - La denuncia per truffa

Due anni fa il sarto Domenico Medei di 56 anni, domiciliato nei pressi di via Accademia Albertina, conosceva una ragazza, tale Lina Zagarella, 22enne, una bella figliola bionda e formosa, che gli aveva di essere discreta e di aver gran voglia e urzenza di lavorare. Il Medei, toccato dalla situazione della meschina e ancor più dal suo aspetto di bella giovane, l'accoglieva nel suo laboratorio, le insegnava il mestiere e la sistemava convenientemente in una cameretta sulla casa accanto alla sartoria. La Zagarella lo ricompensava con vive tenerezze.

Qualche mese dopo la ragazza diceva, dopo molte esitazioni, al suo maturo amante: «Senti, io sto pendio che mi dai assolutamente non mi basta... Ti devo confessare che sette mesi fa ho avuto un bambino da un macchinista che poi mi ha abbandonata e di cui non ho più avuto notizie... Questo bambo è ora a balia presso una famiglia di contadini, a Rivanazzo. Mi costa quindicimila lire il mese e io non so più come cavarmela... ». Al discorsetto patetico di accompagnava alcune lacrime: e il Medei, completamente intenerito, s'impegnava di pagare il baliatico, ogni mese.

Di quando in quando s'informava della salute del piccolo: e la ragazza, sempre, rispondeva: «Bene! Benissimo! E' un amore... Ti ringraziamo! Vedrai... » «No, no, preferisco che quella gente di Belinzano mi li veda... sarebbero capaci di alzare subito i prezzi». «Non hai una fotografia di Giorgino? » «Ma sì! Guarda. Non vedi che meraviglia, che splendore?...».

E così passava il tempo. Una volta la settimana la ragazza, se ne andava e se ne stava via dal mattino al pomeriggio. Quel giorno, diceva di attendere questi bambini, di dare loro, per questo abbracciare il suo tesoro, che diventava, di mese in mese, più forte e più bello. Tali notizie colpivano il commissario il vecchio sarto che per Giorgino non sentiva più nulla, che non aveva più soldi per gli abiti, soldi per le scarpe, per le cose di cui, giovanotti, soldi per ingraziarsi i contadini e rendere più generoso il baliatico.

Ma ecco la bomba. Riferivano al sarto che una domenica la ragazza, con il bambino, era in un albergo della collina con un rubizzo giovanotto. E il lunedì era la stata scorta sempre a Torino e ancora in compagnia del suo nocciuto. Il sarto era colto da un attacco angoscia. In assenza della ragazza compiva una perquisizione nella casa, nella stanza di lei, e in cassetto dell'armadio trovava giornali e abiti: che avrebbero dovuto essere a Belinzano, dal bimbo. Il sospetto si tramutava in certezza, definitivamente di un'amica, così concepita: «Ti mando le foto del mio nipote. Credo che vadano bene. Ma quel vecchio, che ci dice?

ECHI DI CRONACA

ISTITUTO POGLIANI c. *Frascia* 4, tel. 43-820. Sono aperte le iscrizioni (per il pomeriggio per i soli regolari ed accelerati) e per i corsi accelerati diurni e serali del l'Istituto Magistrale, Tecnico (Ragionieri, Geometri), Liceo. La vivacità e la sicura guida della Direzione, l'esperienza d'un valente corpo insegnante e il numero limitato di alunni garantiscono che i giovani studiano assiduo della Direzione, Sezione Ragionieri, Liceo. La vivacità e la sicura guida della Direzione, l'esperienza d'un valente corpo insegnante e il numero limitato di alunni garantiscono che i giovani studiano assiduo della Direzione, Sezione Ragionieri, Liceo. Ne chiedono riprendere gli studi interrotti allo viandone l'utilente durata, opportunità offrendo ai nuovi diplomati di conseguire il riconoscimento ufficiale rendendo più adeguato organizzazione professionale. Sono ancora ricevono presso la Segreteria dalle 5 alle 8 e dalle 16 alle 21.

L'ISTITUTO ARTI GRAFICHE E FOTOGRAFICHE *Tecnico statale* di Torino è l'unica Scuola Media superiore in Italia per periti grafici e periti fotografi, Indirizzi e giovani a due sezioni industriali in rinnovamento e sviluppo, offrendo ai suoi diplomati indubbi vantaggi di carriera e una sicura posizione professionale. Sono ancora licenziati di Scuola Media, di Avviamento. Informazioni: *Via del Carmine 14, Torino.* Tel. 55.37.12.

SCUOLA ARTI GRAFICHE E FOTOGRAFICHE *«Vigliardi-Paravia»* (statale). Inizio 15 ottobre: Scuola avviamento: triennale diurnoserale. Corsi per Compositori, Tipografi, Rotativisti, Fotografi. Scuola tecnica: biennale diurno e corso Perale. Scuola Media Parificata. Informazioni: Segreteria Scuola, Torino, Doposcuola.

STUDENTI LAVORATORI L'Istituto *San Massimo* VI offre le possibilità di continuare regolarmente i Vostri studi con valore legale, nei corsi serali parificati per tutte le 5 classi di Istituto Tecnico per Ragionieri ed Istituto Tecnico per Geometri, poichè tutti i corsi diurni e serali dell'Istituto San Massimo, sono parificati.

ISTITUTO TECNICO fondato nel 1937, via *Po 14, Torino*, telefono 42-545. Corsi normali ed accelerati di Scuola Media, Ginnasio, Liceo classico e scientifico, Istituto Magistrale e Tecnico per Ragionieri e Geometri. Ricupero anni di studio. Passaggio dagli studi Classici ai Tecnici e viceversa. *Collegio Convitto, via S. Chiara 19.* Assistenza morale e didattica. Facilitazioni. Programmi.

SCUOLA TAGLIO CONFEZIONE *Rosetta Pasqui.* Inizio corsi diurni, serali. Facilitazioni. *Corso Giulio Cesare 19 - Telefono 82.525.*

EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA. Presso la sede di *corso Francia 37, Torino*, è aperto per le iscrizioni all'asilo, Elementari (statali): Avviamento e Tecnico Commerciale Statale; succursale della «Maria Ausiliatrice»: Scuola Media e Ginnasio (parificato); Istituto Magistrale (statale). Alle alunne della «Maria Lactitia» sono offerti: Avviamento alla Composizione Tipografica, Liquidazione Ufficiale Commerciale, Corsi Facoltativi. Funzionano pure il Convitto, il asilo Jazz - 23,30: Musica da ballo.

ISTITUTO DI SABTORIA FEMMINILE *«Monsterio Pubblicato»* (statale). Giorna, per le giovani che desiderano continuare gli studi o imparare una professione. Si può anche apprendere la professione di sartoria, maestra, ricamatrice, modelista. Corsi rapidi per signorine, Sezione Arte Tessile, Sezione Media e Ginnasio (parificato): Istituto Magistrale (statale). Alle alunne della «Maria Lactitia» sono offerti: Avviamento alla Composizione Tipografica, Liquidazione Ufficiale Commerciale, Corsi Facoltativi. Funzionano pure il Convitto, il asilo Jazz - 23,30: Musica da ballo.

ISTITUTO DI SABTORIA FEMMINILE *«Monsterio Pubblicato»* (statale). Giorna, per le giovani che desiderano continuare gli studi o imparare una professione. Si può anche apprendere la professione di sartoria, maestra, ricamatrice, modelista. Corsi rapidi per signorine, Sezione Arte Tessile, Sezione Media e Ginnasio (parificato): Istituto Magistrale (statale). Alle alunne della «Maria Lactitia» sono offerti: Avviamento alla Composizione Tipografica, Liquidazione Ufficiale Commerciale, Corsi Facoltativi. Funzionano pure il Convitto, il asilo Jazz - 23,30: Musica da ballo.

INVERNALE. L'invito è libero a tutte le signorine: Corsi Sartoria, Maglieria, Ricamo, Cucina, Corso 102, sotto i portici nel tratto Corso Cavour e Piazzetta della Chiesa. Presentazione ufficiale della «Castella» dei colori lanciati dalla Haute Couture parigina per la moda Inverno 1951-52 nelle vetrine del nuovissimo negozio di filati di lana che la *Società Lechelli* apre in questa occasione. Personale specializzato è a disposizione delle Signore per offrire consigli e suggerimenti.

OGGI ALLA RADIO

RETE AZZURRA — *Ore 8,15:* Cultu quantitio - 9,30: Musica - 10,30: Musica - 13,30: Musica - 14,30: Musica - 16,30: Musica - 17,45: Canzoni - Complessi cantatrici - 18,30: Valzer - 19,30: Canzoni - 20,30: Musica - 21,30: Secondo tempo di una partita di calcio - 22,30: Musica da ballo - 23,15: Notizie sportive - 23,30: Concerto Fiammenicchi - 23,45: Musica da ballo - 24,00: Musica Richiesta - 00,15: Divagazioni musicali - 01,15: Jazz - 01,30: Voci del mondo - 02: Orchestra - 02,30: Domenica sport - 03: Jazz - 03,30: Musica da ballo.

RETE ROSSA — *Ore 12,30:* Solitario Pianoforte - 13,25: Orchestra - 14: Musica - 14,40: 24 ore a Torino - 17,30: Musica - 18,30: Dischi Richiesti - 19,30: Domenica sportiva - 19,50: Qualche tanto - 20,30: Solo - 20,45: Notizie - 21,15: Notizie richieste - 21,30: «Il finto marito» di Moro.

TERZO PROGRAMMA — *Ore 21:* Prosaguitto - 21,15: Omaggio a Gustavo Mahler.

STATO CIVILE

Fantino Giovanni fu Gabriele, n. 50, vedovo, di Pinerolo; Fantino Paolo fu Paolo, n. 79, v. Casati 45; Regaldo Giuseppina fu Giovanni, n. 86-232; Angelino Ernesto fu Carlo, n. 74, v. Cavaterra, n. 7; Ghetta Angela fu Giuseppe, n. 80, v. Trevisio 85; Torre Maria fu Giuseppe, n. 80, v. Bologna 5; Gianfego Giuseppina fu Giuseppe, n. 56, v. Monferrato 44; Cravero Barbara fu Cipriano, n. 46, v. Casale 127; Grandi Ettore fu Giuseppe, n. 70, v. Cavaterra 7; Ferrero Sandro fu Filippo, n. 1, v. Bologna 12; Fissolo Fausto, n. 1, v. Pittorelli Latilla 3; Fissolo Fausto, n. 1, v. Pittorelli Latilla 3; Fissolo Maria, ved. Moroy, n. 72, S. Giovanni; Canale Vittorio, n. 1, v. Bologna 12; Rimagi Ugo, n. 1, v. Garnagno Orsola in Chiarella, n. 72, Grugliasco; Ferrero Giulia Angela in Fiorina, n. 37, v. Biraga di Vische; Quaglia Giuseppina, n. 1, v. Bologna, n. 63, Medicina Legale.

Morti 16 - Nati 9.

LOTTO PUBBLICO

(Estrazione del 29 settembre 1951)

Torino	62	32	40	61	70
Bari	73	70	89	7	18
Cagliari	8	15	35	37	16
Firenze	81	20	11	39	82
Genova	19	56	29	55	13
Milano	21	26	27	19	55
Napoli	47	45	34	14	24
Palermo	54	15	87	17	43
Roma	30	23	63	7	52
Venezia	29	71	15	53	12

IL CONSIGLIO SETTIMANALE

Molti si lamentano camminando per le strade, per bruciare e male di piedi. Le scarpe sembran strette e vieno a pigliarle con tagliarle. Ma un rimedio economico e efficace. Chiedete al calzolaio Gianfranco Gianni 209 di Salt dett. Chierelli. Fate un pediluvio alla sera con l'aggiunta di poco sale ed il giorno dopo i piedi saranno freschi ed senzitti. Bruciori, gonfiori, stanchezza, sudore, scompariranno come per incanto.

RICHIEDESI PRATICISSIMO TECNICO MONTATORE TORNI ALTAPORE PER BISCOTTI DISPOSTO RECARSI ALL'ESTERO. Condizioni vantaggiose. Dettagliare referenze professionali.
• Cassetta 14 V, SICAP - Firenze.

CENTRO NAZIONALE MECCANICO AGRICOLO
(Istituto dal Consiglio Naz. delle Ricerche)
Oggi domenica 30, ore 10,30 inaugurazione del Centro (ex-campo volo di Mirafiori).
Proseguono fino a domani lunedì 1° ottobre le prove pratiche di meccanica agraria e d'irrigazione a pioggia, con la partecipazione delle maggiori Case italiane ed estere.
LIBERO ACCESSO

Linea speciale automobilistica diretta dal Salone Internazionale della Tecnica al Centro Nazionale Meccanico Agricolo. Dal capolinea TRAM 11 e fermata TRAM 10 (Corso IV Novembre - Corso Tazzoli) coincidenza automobilistica ogni 30'.

UENCHI-UNICA
SOCIETA' ANONIMA PRODOTTI POLIGLAIRI ED AFFINI
Sede in Torino
Capitale L. 48.750.000 versato
In relazione alle deliberazioni prese dall'Assemblea Generale degli azionisti del 20 settembre 1951 si rende noto che il dividendo di L. 2.50 per azione relativo all'esercizio 1950/51 chiuso al 30 giugno 1951, sarà esigibile a partire dal giorno 3 ottobre c. a. su semplice presentazione delle cedole N. 41 presso la Cassa Sociale, oppure presso le Sede di Torino delle seguenti Banche ed Istituti:
Banca Popolare di Novara; Banca Commerciale Italiana; Credito Italiano; Banco Nazionale del Lavoro; Banco di Sicilia; Banco di Napoli; Istituto di S. Paolo; Banco Ambrosiano; Banca Mobiliare Piemontese; Banca Fratelli Ceriana; Banca Pellegrini & C.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Aumento del prezzo del latte Imminente quello del tram

Da domani il prezzo del latte salirà da 62 a 64 lire al litro. L'aumento comunicato ieri, in fatti decise l'aumento di due lire a partire da domani, ha ripercussioni dei prezzi dei prodotti caseari». Da domani quindi il latte costerà 560/51 chiuso al 30 giugno 1951, sarà eugibile a partire dal giorno 3 ottobre c. a. su semplice presentazione delle cedole N. 41 presso la Cassa Sociale, oppure presso le Sede di Torino delle seguenti Banche ed Istituti:
Banca Popolare di Novara; Banca Commerciale Italiana; Credito Italiano; Banco Nazionale del Lavoro; Banco di Sicilia; Banco di Napoli; Istituto di S. Paolo; Banco Ambrosiano; Banca Mobiliare Piemontese; Banca Fratelli Ceriana; Banca Pellegrini & C.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La morte è in agguato in cucina

Lasciate sporgere i manichi delle pentole dall'orlo del fornelli? Date liquidi infiammabili vicini al fuoco? Toccate gli interruttori della luce con mani umide? Lasciate i fiammiferi fuori portata dei bambini? Lasciate pulire da persone incapaci? Lasciate pulire da persone incapaci? Lasciate pulire da persone incapaci